



Città di
PERUGIA

Guida semplificata per pubblici esercizi del Comune di Perugia

Redatta con il supporto e la consulenza tecnica della Questura,
del Comando dei Vigili del fuoco e della Polizia locale

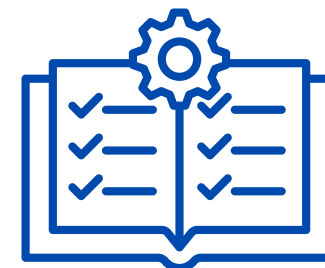
Introduzione



Quando si parla di **pubblici esercizi**, per applicare correttamente le normative, è necessario fare una distinzione netta tra le varie attività, soprattutto nel momento in cui la **somministrazione** si affianca al **trattenimento**.

Capire sotto quale **regime autorizzativo** ricade il proprio locale è fondamentale per lavorare in **sicurezza** e nel **pieno rispetto della legge**.

Con questa breve guida semplificata, riepiloghiamo i **criteri**, i **requisiti** e i **limiti operativi** previsti dalla normativa per identificare correttamente ogni specifica attività.



SEI UN PUBBLICO ESERCIZIO* SE:

HAI UN'ATTIVITÀ APERTA AL PUBBLICO CHE SVOLGE SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

Per aprire un pubblico esercizio è sufficiente presentare una **SCIA** (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) al SUAP del Comune.

ATTENZIONE:

- **solo nelle zone tutelate** (Centro Storico e zona Fontivegge) è necessaria una **richiesta di autorizzazione** tramite SUAP del Comune.
- Sono previsti **controlli successivi** da parte degli enti competenti sul possesso dei requisiti

SEI LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO SE:

HAI UN AMBIENTE, UN LUOGO O UN INSIEME DI FABBRICATI (ANCHE ALL'APERTO) DESTINATI IN FORMA STABILE ALLO SPETTACOLO (DOVE IL PUBBLICO ASSISTE PASSIVAMENTE) O TRATTENIMENTO (DOVE IL PUBBLICO È COINVOLTO ATTIVAMENTE)

Per aprire un locale di pubblico spettacolo **serve una licenza** del Comune, rilasciata ai sensi dell'art. 68 del TULPS.

- L'iter autorizzativo cambia a seconda della capienza massima del luogo, **fino a 200 o superiore a 200 persone.**
- Sono previsti **controlli successivi** da parte degli enti competenti sul possesso dei requisiti

**Non sono Pubblici esercizi gli esercizi di vicinato con il consumo sul posto*

Publici esercizi | Categorie

A1

Ristoranti, pizzerie ed altri esercizi abilitati, sotto il profilo igienico-sanitario, alla somministrazione completa di pasti e bevande, senza limitazioni

A2

Esercizi in cui almeno il cinquanta per cento della superficie di vendita è occupata da arredi ed attrezzature per la vendita per asporto di cibi, quali tavole calde, rosticcerie e friggitorie

A3

Self service, intesi come esercizi, dotati di appositi percorsi per il prelevamento dei cibi e bevande con pagamento alla cassa

A4

Esercizi di prevalente somministrazione di alimenti e bevande nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar o spettacolo

B1

Esercizi nei quali la maggior parte della superficie di somministrazione è destinata alla somministrazione di bevande quali bar, birrerie e similari

B2

Esercizi del tipo B1 nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar, di spettacolo e di sala giochi

C

Esercizi ove l'attività di somministrazione è di natura accessoria rispetto all'attività prevalente autorizzata da altro titolo (es. licenza pubblico spettacolo, attività ricettiva ecc.) e nei quali la superficie di somministrazione non risulta prevalente. La somministrazione quindi si svolge congiuntamente ad attività ricettive, di spettacolo, intrattenimento e svago, quali sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi, cinema, teatri ed esercizi similari in cui l'attività di somministrazione è funzionalmente e logisticamente collegata all'attività principale

D

Esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche

Publici esercizi | Requisiti

Requisiti dei locali

- conformità urbanistica ed edilizia (destinazione d'uso)
- nelle zone tutelate rispettare i requisiti qualitativi dei locali (superficie di somministrazione maggiore o uguale di 50 mq, accessibilità per portatori di Handicap con bagno accessibile)
- rispetto norme igienico-sanitarie (ASL): separazione tra area preparazione, area somministrazione, servizi igienici. Presenza di: lavabi, superfici lavabili e sanificabili, adeguata aerazione (naturale o forzata) e servizi igienici (per il personale e per il pubblico in base a dimensioni e tipologia). Gestione HACCP (piano autocontrollo alimentare)
- con riferimento alle norme di sicurezza è necessaria la certificazione dell'impianto elettrico (D.M. 37/2008), impianto gas a norma e certificato carichi appesi se presenti (Non serve la SCIA antincendio se non presente pubblico spettacolo)
- per locali serali/notturni con musica (anche di sottofondo) e impianti audio è necessaria la valutazione impatto acustico per l'ottenimento del nulla osta
- rispetto provvedimenti vendita alcol e contenitori in vetro/lattina in zone tutelate
- rispetto della capienza: è assunto come limite di affollamento massimo consentito il vincolo di 0.7 persone all'interno, 1,2 persone all'esterno per metro quadro (DM 03/08/2015)
- rispetto dei requisiti per la sorvegliabilità interna ed esterna

Requisiti morali

- assenza di condanne penali rilevanti
- assenza di cause di divieto o sospensione (antimafia)

Requisiti professionali (almeno uno)

- corso SAB (Somministrazione Alimenti e Bevande), che ha sostituito il vecchio REC – Registro Esercenti il Commercio
- diploma o laurea in ambito alberghiero/ristorazione
- esperienza lavorativa nel settore (almeno 2 anni negli ultimi 5)

Piano d'Emergenza

Secondo il D.M. 02/09/2021 il piano d'emergenza è obbligatorio nei seguenti casi:

- luoghi di lavoro con almeno 10 lavoratori;
- luoghi aperti al pubblico con presenza contemporanea di oltre 50 persone (lavoratori inclusi);
- attività soggette al D.P.R. 151/2011 (ad esempio Aree di servizio, alberghi, palestre)

Locali di pubblico spettacolo | Requisiti

Per essere un locale del Pubblico spettacolo devi avere l'agibilità

Verifica di agibilità tecnica
(art. 80 TULPS – art. 141, comma 2
regolamento di esecuzione del TULPS)

Presenza di addetti al controllo
di cui D.M. 6/10/2009

**Requisiti urbanistici – edilizi di
destinazione d'uso**

Requisiti tecnici e impiantistici

Requisiti soggettivi del titolare

Requisiti acustici e ambientali

Requisiti di sicurezza e ordine pubblico

Requisiti antincendio:

l'attività deve essere conforme al D.M. 19/08/1996 e alla Regola Tecnica Verticale n. 15. Ai sensi del D.P.R. 151/2011, il superamento contestuale o alternativo dei seguenti limiti: capienza superiore a 100 persone o superficie lorda al chiuso superiore a 200 mq, rende l'attività soggetta ai procedimenti di prevenzione incendi (es. segnalazione certificata o progetto).

Per gli eventi di grande dimensione va valutata l'integrazione di personale antincendio addizionale

**Se un pubblico esercizio intende acquisire la licenza di pubblico spettacolo il DVR dovrà essere integrato con i nuovi rischi specifici.*

La verifica di agibilità tecnica (verifica della sussistenza di tutte le condizioni di sicurezza del luogo di spettacolo/trattenimento sotto l'aspetto igienico-sanitario, della prevenzione incendi, impiantistico, strutturale), è effettuata dalla Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, comunale o provinciale, in caso di capienza superiore a 200 persone o da un tecnico abilitato (Ingegnere, architetto, geometra, perito industriale) con apposita relazione asseverata in caso di capienza inferiore o pari a 200 persone.

**Il tuo locale NON è sempre
«pubblico spettacolo»
...ma può diventarlo!**



**Questo si verifica al ricorrere di un insieme di condizioni
che, nel loro complesso, vanno a definirne la fattispecie.**

NON è pubblico spettacolo | Condizioni

I pubblici esercizi di somministrazione non possono organizzare pubblici spettacoli/trattenimenti senza ricadere nella disciplina del T.U.L.P.S., ma possono effettuare i cosiddetti "**piccoli trattenimenti**", quali piano bar, concertini, karaoke, dj set, musica d'ascolto, che non configurino attività di pubblico spettacolo se svolti **nei limiti e con le modalità** di seguito indicate:

Promozione

pubblicità dell'evento principalmente legata alla normale attività di somministrazione, evitando diciture che richiamino alla sola attività di spettacolo o discoteca

(es. "Disco-Bar", "Cena-Spettacolo", "After Dinner" con prezzo d'ingresso o "Serata Danzante").

Saltuarietà:

l'evento deve essere occasionale e non ricorrente, ovvero non organizzato con sistematicità

Attività principale:

mantenimento della preponderanza dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e assenza attività danzante.

Allestimenti invariati:

conservazione della configurazione abituale della sala, senza disporre le sedute a platea o in modi analoghi.

Ingresso libero:

accesso senza pagamento di biglietti, senza maggiorazioni sui prezzi del menu e senza l'obbligo di consumazione.

Audio:

utilizzo del solo impianto di amplificazione già oggetto di nulla osta per l'impatto acustico. Qualsiasi modifica o integrazione della strumentazione richiede una nuova autorizzazione.

Luci: assenza di luci scenografiche tipiche delle discoteche (es. fari stroboscopici).

Assenza di strutture:

assenza di palchi, pedane o aree dedicate che stravolgano il locale (es. non è consentito creare piste da ballo, sono consentite piccole pedane).

Casistiche (1/2)

A. Conservazione della configurazione abituale della sala, senza disposizione delle sedute a platea o in modi analoghi

A1. Disposizione di sedie/sedute intorno a una «pista» e assenza di tavoli




A2. Configurazione della sala con sedute rivolte verso un palco



A3. Disposizione abituale dei tavoli e delle sedie per il servizio di somministrazione, postazione di una band musicale in una parte della sala



Legenda:

 non consentito

 consentito

Casistiche (2/2)

B. Preponderanza attività di somministrazione alimenti e bevande - no attività danzante

B1. Sala con tavoli attorno ad una pista, palchetto e persone che ballano al centro




B2. Sala con tavoli distribuiti in tutto lo spazio, presenza di una console di un dj, gente che consuma seduta, persone in piedi



B3. Sala senza sedute, tavoli alti distribuiti nello spazio, presenza di una console di un dj e gente in piedi che consuma



Legenda:

 non consentito

 consentito

Casistiche - focus promozione

C. No promozione dell'evento disgiunta da quella dell'attività di somministrazione

C1. Promozione serata aperitivo con DJ set di accompagnamento



C2. Promozione dj set come attività principale e aperitivo accessorio



C3 Promozione cena con musica live indicando la ripetitività del giorno



Legenda:

- non consentito
- consentito

Casistiche - focus promozione

C. No promozione dell'evento disgiunta da quella dell'attività di somministrazione

C4. Promozione cena con musica live



C5. Promozione con slogan come «musica a tutto volume», «Musica dal vivo da ballare, cantare e ascoltare»



Legenda:

- ✗ non consentito
- ✓ consentito

Casistiche - focus promozione

C. No promozione dell'evento disgiunta da quella dell'attività di somministrazione

C6. Promozione concerto



C7. Promozione evento ripetuto (es. dj set ogni venerdì)



C8. Promozione spettacolo stand up comedy



C9. Promozione serata mixology con intrattenimento



Legenda:

✗ non consentito

✓ consentito

Centro storico: riepilogo requisiti edilizi – urbanistici in funzione dell'attività (1/2)

<i>Id</i>	<i>Attività</i>	<i>Titolo amministrativo</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Categoria catastale</i>
1	Pubblico Esercizio	Autorizzazione	Bar/ristorante/negozio	C/1
	Nota: il P.E. può realizzare piccoli trattenimenti con cadenza saltuaria e non ricorrente, con musica a volume contenuto e previo nulla osta comunale acustico, senza attività danzante, senza pubblicizzare l'evento musicale disgiuntamente dalla pubblicità dell'attività di somministrazione, senza aumentare il costo delle consumazioni e senza pagamento biglietto di ingresso sotto qualsiasi forma, senza allestimenti particolari del locale. Tutto nel rispetto del limite massimo di capienza (0.7 persone per Sup. di somministrazione) e afflusso di persone (<100 compatibilmente con la Sup. di somministrazione).			
2	Pubblico Esercizio che richiede anche autorizzazione di pubblico spettacolo di cui art. 68 del T.U.L.P.S. (senza ballo)	Autorizzazione di pubblico esercizio + Autorizzazione di pubblico spettacolo	Bar/ristorante/negozio	C/1
	Nota: Resta prevalente il P.E. gli eventuali lavori da eseguire per ottenere l'autorizzazione di P.S. sono soggetti a titolo abilitativo edilizio ma non comportano il cambio di destinazione.			
3	Locale di Pubblico Spettacolo che intende anche somministrare alimenti e bevande locali per concerti e trattenimenti musicali senza ballo, auditorium e sale convegni, night club (numeri isolati di arte varia), cinema, teatri	Autorizzazione di pubblico spettacolo (esclusi cinema e teatri) + SCIA di Pubblico esercizio di tip. C abbinata all'attività di trattenimento e spettacoli	Teatri, Cinematografi, Sale per concerti e spettacoli (auditorium e sale convegni)	D/3
	Nota: Cinema e teatri avviano l'attività a seguito di verbale positivo della Commissione Comunale di Pubblico Spettacolo, se la capienza < 200 persone serve relazione asseverata di un tecnico.			

Centro storico: riepilogo requisiti edilizi – urbanistici in funzione dell'attività (2/2)

<i>Id</i>	<i>Attività</i>	<i>Titolo amministrativo</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Categoria catastale</i>
4	Esercizi di somministrazione annessi ad attività di trattenimento e svago nei quali la superficie di trattenimento risulta prevalente a quella di somministrazione (es. attività culturali e musicali (in forma saltuaria)	SCIA di Pubblico Esercizio di Tip. C abbinata all'attività di trattenimento e spettacoli	Segue la destinazione dell'attività prevalente.	Non applicabile
	Nota: La destinazione segue la destinazione dell'attività prevalente, comunque deve essere una destinazione per attività aperta al pubblico ad esempio C/1. L'attività di trattenimento e spettacoli non deve sconfinare nel pubblico spettacolo: musica a volume contenuto e previo nulla osta comunale acustico, senza attività danzante, senza aumentare il costo delle consumazioni e senza pagamento biglietto di ingresso sotto qualsiasi forma. Tutto nel rispetto del limite massimo di capienza (0.7 persone per Sup. di somministrazione) e afflusso di persone (<100 compatibilmente con la Sup. di somministrazione).			
5	Esercizi di somministrazione alimenti e bevande all'interno di Associazioni e Circoli Privati	SCIA mod. circoli per somministrazione ai soli soci	Qualsiasi, anche non commerciale.	Non applicabile
	L'attività di somministrazione e di trattenimento è rivolta ai soli soci. Non può essere pubblicizzata, musica a volume contenuto e previo nulla osta comunale acustico. Tutto nel rispetto del limite massimo di capienza (0.7 persone per Sup. di somministrazione) e afflusso di persone (<100 compatibilmente con la Sup. di somministrazione).			

Ulteriori informazioni di sintesi

NON è pubblico spettacolo se:

- C'è solo musica di sottofondo
- Non viene allestita un'area dedicata solo al pubblico spettacolo
- L'attività principale è la somministrazione di alimenti e bevande

IMPORTANTE:

- Ricorda che per determinare la fattispecie in cui ricadi rileva l'attività effettivamente praticata e non la tua natura giuridica.
- La diffusione musicale all'esterno del locale è consentita fino alle ore 24:00 previa acquisizione di nulla osta acustico

Principali riferimenti normativi

1. Normative tecniche rilevanti per i pubblici esercizi

- D.M. 22/01/2008, n. 37 – Regolamento sulla sicurezza degli impianti (elettrici, gas, termici, idrici, di sollevamento) all'interno degli edifici.
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (obblighi di valutazione dei rischi, piano di emergenza, formazione).
- Legge 26/10/1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico. Richiamata per il nulla osta acustico comunale e per la valutazione di impatto acustico.

2. Prevenzione incendi per locali di pubblico spettacolo e pubblici esercizi

- D.M. 19/08/1996 – Regola tecnica di prevenzione incendi per i locali di pubblico spettacolo (in genere). Ancora applicabile per molte tipologie, integrata dalle RTV successive.
- D.M. 03/08/2015 – Approvazione del Codice di prevenzione incendi (nuove norme tecniche, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 139/2006). Definisce i criteri di affollamento (0,7 persone/m² all'interno, 1,2 all'esterno) e i livelli di prestazione.
- D.M. 22/11/2022 – Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico (Regola Tecnica Verticale – RTV).
- D.P.R. 01/08/2011, n. 151 – Regolamento per la semplificazione delle procedure antincendio. Definisce i criteri (capienza >100 persone o superficie >200 mq) che rendono obbligatoria la presentazione di SCIA o progetto antincendio.

3. Pubblico spettacolo e trattenimento (TULPS e regolamenti)

- Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 – Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS). In particolare artt. 68 (licenza per spettacoli), 80 (agibilità dei locali).
- Regio Decreto 06/05/1940, n. 635 – Regolamento di esecuzione del TULPS. Contiene le disposizioni dettagliate su agibilità, commissione di vigilanza, ecc.
- D.P.R. 28/05/2001, n. 311 – Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per attività disciplinate dal TULPS.

4. Personale addetto al controllo nei pubblici esercizi

- L.94/2009 e D.M. 6/10/2009 in applicazione della Legge medesima

SUGGERIMENTI

- Contattare sempre un tecnico/professionista di fiducia e specializzato per approfondire questioni e/o dubbi su aspetti tecnici/impianti.
I professionisti possono essere Ingegneri, Periti Industriali, Geometri e Architetti
- **Richiedere nei limiti previsti dalle normative e nel rispetto delle caratteristiche dello spazio il Pubblico spettacolo temporaneo se si vuole organizzare un evento particolare**

CONTATTI

L'ufficio "Pubblici esercizi e somministrazione" del Comune

Pec: suape@pec.comune.perugia.it ;

Telefono: [0755773452](tel:0755773452) / [0755772210](tel:0755772210) / [0755772410](tel:0755772410) / [0755772703](tel:0755772703) ;

Email: f.fantozzi@comune.perugia.it ; f.simonetti@comune.perugia.it;

s.staffa@comune.perugia.it; r.temperini@comune.perugia.it;

Orari di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00;

mercoledì dalle 15.30 alle 17.00 – si suggerisce di fissare appuntamento;

Indirizzo: Palazzo Grossi, Piazza Morlacchi, 23